



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 459 DEL 29/12/2020

OGGETTO: SOTTOMISURA 7.5 DEL GAL TERRA BAROCCA DEL PSR SICILIA 2014-2020. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 16:55 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore		Assente
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		7	1

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

OGGETTO: Sottomisura 7.5 del GAL Terra Barocca del PSR Sicilia 2014-2020. Organizzazione e gestione dei servizi strumentali del Castello di Donnafugata. Atto di indirizzo.

Il sottoscritto dott. Giuseppe Puglisi, Dirigente del Settore VI, unitamente alla dott.ssa Susanna Salerno, in qualità di responsabile del Procedimento, sottopongono alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziali, né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013

Premesso che il Comune di Ragusa risulta beneficiario dell'azione disciplinata nel bando sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" che riguardano il Castello di Donnafugata;

Dato atto che il finanziamento della predetta misura è finalizzato alla realizzazione:

- di nuovi servizi e nuovi allestimenti in alcune aree site al piano terra del Castello per finalità ricreative e culturali (sala congressi e sale annesse, bookshop e bistrot), nonché fornitura di autoguide;
- di n.2 info-point turistici presso il Castello - sede operativa principale della rete comunale – e presso l'area adiacente al Porto Turistico di Marina da strutturare anche come nodi di una prossima efficace rete info telematica di condivisione delle risorse e dei contenuti informativi a fini turistici fra la attuali sedi e, in prospettiva, con gli Info point di altri 4 Comuni del GAL Terra Barocca che sono, oltre Ragusa, Modica, Scicli, Ispica e Santa CroceCamerina;

Preso atto, altresì, del decreto di finanziamento prot. n. 310/U/2020 del 11/12/2020 del Gal Terra Barocca con cui si comunica che al comune di Ragusa è stata assegnata la somma di euro € 292.528,34 per la realizzazione dei lavori e di fornitura, oggetti di finanziamento;

Considerato che ultimati i lavori, oggetto di finanziamento, occorre procedere alla determinazione in ordine alle modalità di gestione degli interventi realizzati e finanziati;

Rilevato che nel bando della sottomisura 7.5 del GAL Terra Barocca, facente parte del PSR Sicilia 2014-2020 e nel predetto decreto del Gal Terra Barocca, viene statuito pena la perdita del finanziamento, oltre all'onere del vincolo quinquennale di destinazione dell'intervento, in merito alla gestione degli interventi realizzati - per le ragioni in tali atti esplicitati che sebbene non materialmente trascritte fanno parte integrante del presente atto anche ai fini della cd. Motivazione per relationem - anche l'obbligo di affidare la gestione dei servizi ad Enti no Profit;

Rilevato in tale contesto delle difficoltà organizzative dell'Ente a gestire, con proprie risorse umane, non solo i servizi correlati agli interventi finanziati, ma anche il servizio di apertura e chiusura del Castello e delle sale e spazi interni, ivi incluso il servizio di custodia, sorveglianza e controllo degli accessi ed il servizio di biglietteria, nonché del servizio prenotazioni e vendita a causa delle peculiarità;

Acclarato che la tipologia di servizi prima evidenziati (anche sotto il profilo organizzativo), per i quali la qualificazione, l'esperienza negli specifici ambiti culturali e di promozione turistica, le capacità progettuali e propositive, la flessibilità e la tempestività sono elementi fondamentali; Ritenuto, quindi, necessario, alla luce dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, in primis, affidare allo stesso soggetto anche il servizio di apertura e chiusura del

Castello e delle sale e spazi interni, ivi incluso il servizio di custodia, sorveglianza e controllo degli accessi ed il servizio di biglietteria, prenotazioni e vendita;

Precisato che l'affidamento ad enti no profit, aventi finalità di promozione in campo culturale, artistico, turistico e artigianale, così come prescritto dalla sottomisura 7.5 del GAL Terra Barocca, permette di individuare una formula organizzativa che, non valorizzando la peculiarità imprenditoriale della gestione, salvaguarda l'uso pubblico del complesso del castello di Donnafugata e del conseguente vantaggio sociale che ne deriva alla cittadinanza;

Richiamata in tale contesto l'elaborazione della giurisprudenza amministrativa in materia di affidamento di servizi strumentali ad Enti no profit riguardanti beni culturali (**Cfr. Tar Lazio sentenza 27 maggio 2020 n. 5646**), nonché dell'elaborazione in materia di "principio dell'utile necessario" secondo cui lo stesso non è estensibile nei confronti di soggetti che operano per scopi non economici, bensì sociali o mutualistici e chiarisce che la scelta di sottoporre l'offerta a verifica facoltativa di anomalia ex art. 97, comma 6, d.lgs. n. 50/2016 è rimessa ad una valutazione ampiamente discrezionale della stazione appaltante (**Cfr. Tar Cagliari sentenza n. 210/2020; Consiglio di Stato sentenza n. 543 del 31 luglio 2019**), precisando, altresì, che sul tema del ribasso dei costi della manodopera viene stabilito che, nelle procedure selettive, i costi della manodopera possono essere oggetto di ribasso se la lex specialis di gara non esclude espressamente tale possibilità (**Cfr. Consiglio Stato 30 settembre 2020**), fermo restando che l'obbligatoria indicazione dei costi della manodopera in offerta – e la correlativa verifica della loro congruità imposta alla stazione appaltante – si impone solo per i dipendenti impiegati stabilmente nella commessa, in quanto voce di costo che può essere variamente articolata nella formulazione dell'offerta per la specifica commessa; non è così, invece, per le figure professionali impiegate in via indiretta, che operano solo occasionalmente, ovvero lo fanno in maniera trasversale a vari contratti, il cui costo non si presta ad essere rimodulato in relazione all'offerta da presentare per il singolo appalto (**Cfr. Consiglio di Stato, Sez. V del 13 novembre 2020**);

Vista la Deliberazione Consiliare n. 19 del 24.03.2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'artt. 152 del D. lgs. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 31.12.2019 di approvazione del documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 ed il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 111 Del 15-04-2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. soprarichiamati;

Di Dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato attuale, oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o patrimoniale dell'ente;

Visti ed esaminati gli artt. 115 e 117 di cui al dlgs n. 42/2004 s.m.i. (Codice dei Beni Culturali);

Visto il dlgs n. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti);

Visto il dlgs n. 117/2017 s.m.i. (Codice Terzo Settore);

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

Visto l'O.R.EE.L

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni esposte, nella parte espositiva del presente atto, qui integralmente richiamate:

1. Di prendere atto che, a seguito del completamento degli interventi previsti dal decreto del Presidente del GAL Terra Barocca n. 5/2020 del 11/12/2020, in conformità degli

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

atti in tale provvedimento richiamati, di procedere all'affidamento dei servizi connessi ad Enti no profit;

2. Di prevedere nella procedura di gara anche l'affidamento del servizio di apertura e chiusura del Castello e delle sale e spazi interni, ivi incluso il servizio di custodia, sorveglianza e controllo degli accessi ed il servizio di biglietteria, nonché del servizio prenotazioni e vendita a causa delle peculiarità;

3. Di dare mandato al Settore 6 e al Settore 10, ognuno per le proprie competenze, ad adottare gli atti di gara;

4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

5. Di dichiarare l'immediata esecutività del provvedimento al fine di avviare, prima possibile le ulteriori fasi della procedura di assegnazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L. R. n. 48/1991 e della L. R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 542 del 21/12/2020, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Riva

il Sindaco
Avv. Giuseppe Cassì